

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 25 del 23 luglio 2025**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Per la giornata odierna cielo in prevalenza poco nuvoloso, probabilmente variabile sulla zona montana specie al pomeriggio quando saranno possibili dei rovesci e qualche temporale. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino, venti a regime di brezza al pomeriggio. Da giovedì tempo instabile con nuvolosità variabile e con probabili rovesci e temporali sparsi nelle ore centrali della giornata. Sabato temporali forti dalla mattina.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Si assiste alla progressione della fase di invaiatura per le varietà quali Pino grigio e Chardonnay con media BBCH 81 (25 % acini invaiati) e max BBCH 83 (75% acini invaiati). Situazione generalmente stabile per il Glera a BBCH 77 anche se si segnalano sporadici casi di inizio invaiatura (BBCH80). Si segnala un inizio deciso di invaiatura anche per Merlot, Sauvignon e Tocai.

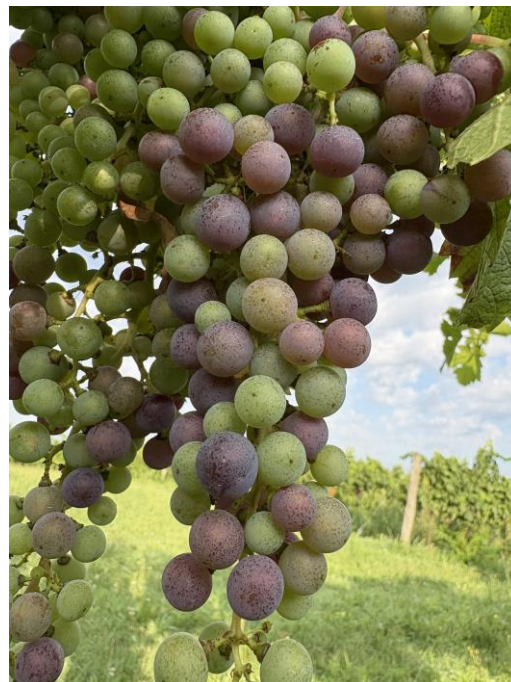


Foto 1 e 2 Invaiaura su Pinot Grigio e Merlot DOC Isonzo 22/07/2025

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Le piogge frequenti delle scorse settimane e le elevate bagnature fogliari stanno favorendo negli areali più umidi una recrudescenza delle infezioni principalmente a carico della nuova vegetazione. Si riportano casi di sintomi di peronospora larvata a carico del grappolo su varietà tardive, quali Merlot, che hanno iniziato l'invaiaura.

In questi contesti oltre a intervenire in modo più frequente da un punto di vista degli interventi fitosanitari è consigliabile agire da un punto di vista della gestione agronomica per ridurre, per quanto possibile, l'affastellamento della chioma con eventuali **defogliazioni** a carico unicamente del lato est o nord della parete fogliare in funzione dell'orientamento dei filari e per salvaguardare dalle scottature i grappoli e/o con **opportune cimature** che è bene eseguire a cavallo tra un trattamento e l'altro. Si consiglia di monitorare i propri vigneti ed in caso di sintomi diffusi contattare i tecnici di riferimento.



Foto 3 e 4 Peronospora: infezioni secondarie su femminella e larvata a carico del grappolo 21/07/2025

Oidio, Black Rot e Botrite

In alcuni vigneti della regione si assiste alla presenza di attacchi da parte di **black rot** a carico del grappolo con acini color caffè latte, es. sulla varietà Merlot. È pertanto importante monitorare l'eventuale presenza su varietà medio/tardive ed in caso di danni diffusi contattare i tecnici di riferimento. Le condizioni meteo delle scorse settimane possono aver favorito anche l'insorgenza di infezioni da **oidio** a carico del grappolo. In caso di sintomi diffusi si consiglia di consultare i tecnici di riferimento per valutare la necessità di eventuali interventi specifici.

Per quanto riguarda la **botrite** si segnala la presenza sul territorio di vigneti con sintomi lievi limitati a pochi acini e pochi grappoli in particolare nelle varietà a grappolo compatto spesso in concomitanza con nidi di tignole.

Indicazioni di trattamento

Nella giornata di lunedì 21 luglio si sono registrati accumuli pluviometrici medi pari a 30 mm che hanno interessato le Grave udinesi e pordenonesi dell'alta pianura friulana, Colli orientali e Collio, volumi inferiori (circa 10 mm) per la bassa pianura, riviera e Carso. Anche nella giornata di martedì locali rovesci a carattere temporalesco hanno interessato l'alta pianura orientale. Si segnalano locali grandinate.

In funzione del dilavamento, della fase fenologica (progressione dell'invasatura) e della situazione fitosanitaria del vigneto possono essere prese in considerazione diverse misure da applicarsi **entro venerdì 25 luglio**:

- **Varietà tardive** non ancora invase. In vigneti caratterizzati da **dilavamenti elevati è opportuno intervenire** a pieno dosaggio per ripristinare la copertura, mentre nei vigneti con dilavamento modesto la copertura può essere applicata a dosaggi minimi d'etichetta;
- **Varietà precoci** con invasatura avviata (almeno 25%) in **areali umidi**. In vigneti caratterizzati da **dilavamenti elevati è opportuno intervenire** a pieno dosaggio per ripristinare la copertura, mentre nei vigneti con dilavamento modesto la copertura può essere applicata a dosaggi minimi d'etichetta, la copertura può ormai essere direzionata maggiormente sulla fascia medio-alta, riducendo i volumi sulla fascia del grappolo sulle forme di allevamento che lo rendono possibili;
- **Varietà precoci** con invasatura avviata (almeno 25%) in **areali ventilati** e/o nei quali si segnala poco o nullo dilavamento. Valutata la situazione fitosanitaria dei singoli vigneti **è possibile non intervenire in assenza di sintomi sulla vegetazione**.

Nel caso di intervento, si consiglia l'utilizzo di prodotti rameici alla dose di **200-300g/ha di rame metallo** in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà e della forma di allevamento, utilizzando dosaggi minimi in caso fossero occorsi dilavamenti limitati dall'ultimo intervento (seguendo quanto riportato in etichetta). Preferire l'impiego di prodotti a base di **idrossido, poltiglia, oppure miscele degli stessi**.

Nei vigneti con macchie attive (sporulazioni in atto), è possibile intervenire con **olio essenziale di arancio dolce**, a dose di etichetta, **a fini eradicanti nei confronti di peronospora e oidio**, facendo attenzione a garantire l'assenza di piante in fiore negli interfilari e nei sottofila in quanto i prodotti a base di olio essenziale di arancio dolce sono registrati anche come insetticidi. Abbinare al trattamento **formati a base di zolfo** bagnabile alla dose di **3-4 kg/ha** oppure zolfi in sospensione concentrata alla dose di **3-4 L/ha**. In caso di impiego di olio essenziale di arancio dolce limitare l'impiego di zolfo alla dose massima di 2 kg/ha.

Nei vigneti in cui si riscontrano infezioni oidiche a carico del grappolo è possibile intervenire con prodotti a base di **bicarbonato di potassio, zolfo in polvere**.

Nei vigneti con presenza di diffusi sintomi di botrite è possibile in questa fase applicare prodotti **antibotritici** a base terpenica (Eugenolo, geraniolo e timolo), prodotti antibotritici a base microbiologica, o estratti vegetali/da alghe o a base di bicarbonato di potassio rispettando le indicazioni d'etichetta.

Si ribadisce come, il quantitativo massimo di rame metallo utilizzabile in 7 anni sia pari a 28 kg/ha con una media di 4 kg/ha annui (Regolamento UE 1981/2018).

In questa fase, valutare l'eventuale impiego di induttori di resistenza ammessi in biologico per l'utilizzo dei quali vanno seguite attentamente le prescrizioni di etichetta. Per la scelta degli induttori si faccia riferimento all'ALLEGATO I Sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari autorizzati per l'uso nella produzione biologica di cui all'articolo 24, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2018/848 (REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/1165 DELLA COMMISSIONE) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1165>

Per approfondimenti sui singoli areali si consiglia di **consultare i bollettini dei Consorzi DOC di riferimento**.

Per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari si rimanda **all'Approfondimento dosaggi dei prodotti fitosanitari** che potete trovare nel bollettino n° 05 del 10 aprile 2025.

Modello RIMpro consultabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Fitofagi

Scaphoideus titanus

Nella settimana in corso si segnala un netto inizio dei voli. Nei vigneti in cui il secondo trattamento obbligatorio con piretro naturale non è stato effettuato nelle ore notturne ma bensì durante il giorno, lo stesso potrebbe aver risentito di un calo di efficacia dovuto alle alte temperature del periodo. Pertanto si consiglia di monitorare i vigneti a rischio come riportato di seguito:

le aziende possono esporre dal 21-26 luglio trappole cromotropiche gialle lasciandole in campo per 15 giorni. Si consiglia di disporre 2 trappole per azienda scegliendo un vigneto di medie dimensioni (almeno 5 mila metri), la prima trappola andrà disposta al centro del vigneto mentre la seconda al bordo (sul 2-3° interpalo o secondo terzo filare). Le trappole andranno posizionate a livello della prima coppia di fili all'interno della vegetazione, facendo in modo che le foglie non si attacchino alla trappola. Le trappole andranno ritirate dopo 15 giorni dal 4 al 9 agosto.

Le aziende potranno contattare i tecnici di riferimento per la lettura e l'interpretazione dei dati.

Cocciniglie

Relativamente a *Parthenolecanium corni*, si segnala la presenza di neanidi sulla totalità dei vigneti in cui il fitofago è storicamente presente, con le prime femmine in ovideposizione, migrazione su grappolo. Per quanto concerne *Planococcus ficus*, perdura la migrazione delle neanidi con la comparsa in qualche caso di melata e adulti. In presenza di infestazioni fare riferimento alle strategie indicate nel bollettino n° 19/2025.

Tignole della vite

Non si segnala l'inizio del terzo volo per tignola e tignoletta sul territorio. La presenza di nidi su grappolo attualmente si attesta a livelli medio bassi con diffusione che mediamente rimane inferiore al 5%.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi e acaricidi o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2025 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini vite produzione biologica
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETtarNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.